

SFIDE

PROGETTO



a cura di Maddalena Bandini

È UN EX CAMPIONE DI FOOTBALL AMERICANO, HA LOTTATO TRA LA VITA E LA MORTE E HA RICOSTRUITO LA PROPRIA VITA FACENDO I CONTI CON LA PARAPLEGIA. ORA NORBERTO DE ANGELIS È DI NUOVO "IN PISTA" E AD APRILE SFIDERÀ "PADRON DESTINO" CON L'UMANA FORZA DELLE PROPRIE BRACCIA.

LA STORIA DI UN CAMPIONE

"Illustre per la sua forza": questo è il significato del nome germanico Nordobert. Nome che in questo caso non poteva essere più azzeccato.

Uomo di grande spirito sportivo, combattivo e determinato, come del resto indicano le origini del suo nome, Norberto nasce a Piacenza il 1 giugno di 44 anni fa. Nel 1981 dopo aver provato diverse discipline, fa il suo ingresso nel campo da football americano come linebacker, il ruolo più temuto della squadra difensiva per l'ideale proporzione tra massa, forza, cattiveria, velocità e capacità atletiche in generale. Pochi anni dopo, nel 1983, esordisce in serie A con i Panthers di Parma e nel 1987 si aggiudica il titolo di

campione d'Europa con la Nazionale. Ma il riconoscimento più importante per Norberto arriva nel 1999 quando, a carriera ormai conclusa, viene inserito dalla federazione FIAF nell'Italian "Hall of Fame", che in America rappresenta il massimo riconoscimento sportivo per un atleta non più in attività. «Apprezzo il caloroso rispetto che ancora oggi tanti giocatori e tanti sportivi continuano a regalarmi. Fanno di me una persona veramente fiera ed orgogliosa di quello che nel gioco è riuscita ad esprimere». >>



Momenti di concentrazione



Sguardo fiero



Con i compagni di squadra



Norberto De Angelis



Con Gelindo Bordin



Norberto insieme a John Grisham



Norberto e Alex Zanardi



L'amico Vittorio Podestà



IL SOGNO AFRICANO

Ad un certo punto della sua vita Norberto decide di concretizzare il suo grande sogno: fare volontariato in Africa. Purtroppo, però, il sogno si trasformerà inaspettatamente in un brutto incubo...

Nel luglio del 1992 Norberto decide di seguire un sogno di vecchia data e decide di recarsi in Africa per fare volontariato. Vende l'auto, lascia l'appartamento in affitto e si licenzia dal lavoro. Prende contatto con tutte le associazioni di volontariato atte allo sviluppo dei popoli del "terzo mondo" e viene a conoscenza del "CEFA" di Bologna, organizzazione con la quale partirà per il "Continente Nero". Inizia a frequentare i primi corsi di natura psico-attitudinale, fa conoscenza con coloro che hanno già avuto esperienze passate e con coloro che, come lui, sono semplici reclute dalle più rosee aspettative e, quando si presenta l'occasione di andare in Tanzania per due anni, decide di cogliere l'attimo. Dopo alcuni mesi di permanenza sotto il caldo sole africano, Norberto ha un grave incidente stradale: entra in coma profondo e riporta la frattura della spina dorsale con la conseguente paraplegia. Si risveglierà di nuo-

vo a Parma dove ricostruirà mattone dopo mattone la propria vita.

«Dopo una gioventù all'insegna del più sano divertimento, bei viaggi in voluta solitudine (mai organizzati ma con l'obbligo di doversi adattare alle circostanze) ed un fortunato trascorso sportivo dagli eccellenti risultati, cos'altro aggiungere??? Forse che: durante ogni attimo della tua esistenza, corre nel parallelo un'incognita che senza preavviso può rivoluzionarti l'immediato domani. Quest'incognita è "padron destino", un padrone che tutti noi abbiamo ma che nessuno conosce. Quando decide d'agire è imperativo e non concede possibilità di replica!!! Comunque anche se i postumi di questo incidente hanno totalmente cambiato il mio essere e vivere, ringrazio quella curiosità che tanto mi ha spinto ad intraprendere una tale e costruttiva esperienza di vita...». >>

L'IDEA DI UNA NUOVA AVVENTURA 3.800 KM IN HANDBIKE

...nonostante le avversità che lo hanno travolto, Norberto non si è lasciato scoraggiare e, anche grazie al grande amore per lo sport che da sempre lo accompagna, ha deciso di rimettersi in gioco dedicandosi anima e corpo ad una nuova, incredibile avventura, sfidando così quello che lui stesso chiama "padron destino".

Il 25 aprile Norberto, dopo mesi e mesi di duri allenamenti e test psico-fisici, partirà per gli States: il suo obiettivo è quello di percorrere in soli 3 mesi (sarà impegnato fino al 25 luglio), i 3.800 Km della "US Route 66", la mitica "highway", oggi considerata monumento nazionale, che si snoda dal centro di Chicago (Illinois, USA) fino al molo di Santa Monica (Los Angeles, California). La cosa straordinaria di questa impresa consiste nel fatto che Norberto percorrerà la Route 66 in sella alla sua handbike, una speciale bicicletta a tre ruote che gli consentirà di bruciare l'asfalto della "beat generation", pedalando con la sola forza delle braccia. 9 saranno in tutto gli amici che si alterneranno al suo fianco durante questo leggendario itinerario e tanti sono coloro disposti a sostenerlo in questa sua impresa come del resto facciamo anche noi! Forza Norberto tifiamo tutti per te! //

A.A.A. SOGNATORI CERCASI

Dossier Sport sostiene l'impresa di Norberto De Angelis grazie ad una cordata di sponsor.

Vuoi far parte di questa cordata?
Parliamone...
0521 18 14 387

CHICAGO



LOS ANGELES

